

Resoconto della riunione del Consiglio Pastorale del 14 ottobre 2019

PREGHIERA INIZIALE

Alle ore 21,20 si dà inizio alla riunione con 25 membri presenti leggendo il vangelo della domenica scorsa con una breve riflessione.

Presentazione dei membri nuovi del Consiglio Pastorale

Vengono presentati t i nuovi membri del Consiglio: Don Jomy, nuovo cappellano

Letizia Bottai nuovo referente scout,

Mirta Intrieri membro nominato per i giovani.

Presentazione delle esperienze estive da parte dei giovani

I vari gruppi giovanili della parrocchia hanno presentato le esperienze estive:

il GREST, centro estivo aperto da quest'anno anche ai bambini di 1° e 2° elementare

I campi di Grati per la 4-5 elementare e per la 1-2 media,

il cammino sulla via Francigena per i ragazzi di 1 superiore,

il campo a Porziano in Umbria dove i ragazzi di 2 superiore hanno conosciuto la realtà dell'associazione Exodus,

il cammino portoghese di Santiago per i ragazzi di 4 superiore i campi scout del noviziato a città dell'Aquila e quelli del Reparto.

Recupero della relazione dell'anno 2018-2019 per riflettere insieme sulle proposte fatte

Viene riproposta l'idea di creare un percorso di crescita e formazione ad hoc per le coppie sposate nell'ultimo anno partendo dall'ascolto delle loro esigenze

Altro tema molto affrontato riguarda invece il percorso formativo offerto ai giovani. Quest'anno sarà, infatti, proposto loro un tema biblico comune sviluppato grazie anche a relatori esterni.

Viene fatta un'ulteriore proposta che, connessa all'iniziativa dell'animazione dei bambini di età prescolare durante la messa, possa creare spazi e momenti di catechesi ed incontro con i più piccoli e le loro famiglie.

Per quanto riguarda i lavori viene sollevata la proposta di un ripensamento degli spazi già esistenti ed inutilizzati per meglio rispondere alle esigenze, di carattere per lo più logistico, del centro d'ascolto.

Varie ed eventuali

In occasione del rientro di don Lijo in India verrà organizzata una festa di saluto ancora da definire, dato che rimarrà qui a Firenze sicuramente fino a gennaio.

Occorre ripensare la festa del Palio di Santo Stefano, data la scarsa partecipazione di volontari che è stata registrata nella scorsa edizione sia per la parrocchia che per la Misericordia.

La riunione si è poi conclusa con un'ulteriore proposta che riguarda la gestione degli spazi del giardino interno della parrocchia, da controllare maggiormente.